

1.2 Quadro situazioni interne

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Organizzazione, modalità di gestione e indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

Nell'ambito delle linee gestionali e per la valorizzazione delle partecipazioni comunali in società, in ottemperanza al decreto legislativo 175/2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione numero 70 del 20 dicembre 2018 il documento di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto. Tale atto costituisce il primo documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze e segue coerentemente quanto riportato in precedenza sia nel Piano Operativo di Razionalizzazione adottato con Decreto del Sindaco n. 15 del 31 marzo 2015, sia nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 Dlgs 175/16 adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.20 del 20/3/2017. In tali documenti si è provveduto a delineare le azioni e gli interventi per la realizzazione delle misure e lo sviluppo dei percorsi tracciati dapprima dalla Legge di Stabilità 190/2014 e successivamente dal D.lgs 175/16 per la riorganizzazione delle proprie aziende, tenendo conto dei processi di ristrutturazione aziendale o di definizione e pianificazione di aggregazioni/integrazioni industriali o societarie con altre aziende territoriali anche quale effetto dell'affidamento dei servizi su area vasta o ambito e della partecipazione alle gare relative. In esito e a corredo di quanto sopra, sievidenziano, i principali interventi e obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge relativamente alle proprie partecipazioni in società.

SILFI – Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity SpA nata dalla scissione parziale non proporzionale della società Silfi SpA, e divenuta operativa ed efficace dal 1/3/2016, è avviata, a partire dal maggio 2019 ad una più complessa azione. Da tale data infatti è efficace la fusione per incorporazione della società Linea Comune Spa, operazione che mira a conseguire la gestione unitaria di tutti i servizi *smart* al cittadino in ambito cittadino e metropolitano. La società dunque in questa prima fase immediatamente successiva alla fusione dovrà operare per rendere concreta l'integrazione delle due realtà societarie, mirando alla riorganizzazione delle strutture e all'efficientamento dei processi per porre le basi per il dispiegamento dei servizi al cittadino in ottica smart nei settori della mobilità e vivibilità urbana, mantenendo al contempo la qualità dei singoli informativi già affidati dai nuovi soci.

Per **Ataf Spa**, a seguito dell'intervenuto recesso dei soci di minoranza e della cessione del ramo paline e pensiline a favore di Ataf Gestioni Srl, si delinea una fase di gestione degli immobili di

proprietà, curandone la manutenzione e assicurando il rimborso delle quote ai comuni soci recedenti in un arco di 5 anni (ultima tranche 2022) e, al Comune di Firenze, a partire dal 2020, lo stacco di dividendi fino ad oggi mai percepiti. In ogni caso per la partecipazione del Comune di Firenze nella società è prevista la razionalizzazione mediante cessione o avvio della procedura di liquidazione, secondo quanto sarà valutato maggiormente rispondente agli interessi dell'Amministrazione.

La partecipazione alla società **Centrale del Latte d'Italia Spa** ed indirettamente alla società Centrale del Latte della Toscana Spa assolvono all'impegno strategico e rispondente all'interesse della comunità di riferimento, per lo sviluppo del percorso di salvaguardia e valorizzazione di quest'ultima azienda quale realtà industriale di rilievo del territorio e, con essa, della filiera economica e sociale di riferimento.

Per **AFAM SpA** dovrà proseguirsi con l'attuazione degli impegni previsti dal contratto di servizio e dalla relativa integrazione sottoscritta nel 2017. Si rileva che nel corso del 2018 la società ha conseguito la qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge 208/2015, tale caratterizzazione dovrà essere mantenuta anche per gli esercizi a venire.

Alia Servizi Ambientali SpA nel nuovo ruolo di concessionario del servizio assunto a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta dall'ATO Toscana Centro per l'affidamento ventennale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, dovrà perseguire il miglioramento ed efficientamento del servizio secondo i parametri definiti dal contratto di concessione e dall'ente affidante. La società è tenuta in ogni caso agli indirizzi strategico-gestionali e organizzativi dei propri soci pubblici secondo le regole civilistiche e di diritto amministrativo applicabili.

Per **Toscana Energia Spa** nel 2018 è stata adottata una modifica statutaria che consente ad alcuni soci pubblici, che hanno manifestato la volontà di recedere ai sensi del D.Lgs. 175/2016, di poter liquidare le proprie quote con conseguente possibilità di modifica degli assetti societari di controllo. Le procedure per il recesso sono tutt'ora in corso. Anche in tale ultimo caso la società dovrà operare per il miglioramento della qualità dei servizi offerti e il costante presidio sul territorio del personale dell'azienda.

Con riferimento al gestore del Servizio Idrico Integrato **Publiacqua S.p.A.**, a seguito di deliberazione adottata dalla Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno nel corso della riunione del 4 dicembre 2018, il Consiglio direttivo dell'Autorità Idrica Toscana (con deliberazione numero 24 del 7 dicembre 2018) ha approvato l'estensione della durata dell'affidamento alla società al 31.12.2024, talché una volta intervenuta l'approvazione da parte del soggetto regolatore (ARERA) potranno essere sottoscritte le modifiche alla vigente convenzione atte a recepire gli effetti di detta estensione. Inoltre, anche a seguito della mozione approvata nel luglio 2018 dal Consiglio Comunale che auspica l'adozione da parte dell'A.I.T. della forma di gestione in house per il S.I.I. al

termine della vigente concessione, la Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno nel corso della riunione del 26/07/2018 ha approvato all'unanimità un atto di indirizzo in tal senso. In conseguenza di ciò l'A.I.T. sarà impegnata nella verifica delle ipotesi percorribili per la scelta della forma di gestione, e sul fronte societario dovrà procedersi ai necessari approfondimenti circa le possibili azioni strategiche da adottare per la realizzazione di un soggetto gestore che abbia le caratteristiche previste dalla normativa vigente per conseguire l'affidamento in house, ferme restando le prerogative e competenze dell'Autorità Idrica.

Per quanto riguarda **Mercafir S.C.p.A.** la realizzazione della riconfigurazione strutturale e organizzativa del Centro Alimentare Polivalente di Novoli è strettamente connessa alla realizzazione di altri obiettivi di natura urbanistica ivi comprese le scelte relative allo stadio anche seguito dell'avvicendamento nella proprietà della società calcistica. Pertanto nel 2020, considerato l'interesse dell'Amministrazione Comunale a mantenere un polo mercatale al servizio degli operatori, proseguiranno le valutazioni connesse all'individuazione della soluzione maggiormente funzionale per l'ottimizzazione della gestione dell'area mercatale.

Per **Fidi Toscana SpA** vedrà auspicabilmente a concretizzarsi la dismissione della partecipazione societaria detenuta dall'Amministrazione Comunale nella società, in quanto non più rispondente alle finalità istituzionali dell'ente, come già stabilito dal Consiglio Comunale con Delibera n. 33/2015 e confermato con Deliberazioni CC 20/2017 e CC 70/2018.

Anche per quanto riguarda **l'Isola dei Renai SpA** dovrà essere definita la procedura di dismissione della società.

La società **SaS SpA**, deve proseguire il riassetto organizzativo conseguente alla nuova configurazione dei servizi in affidamento come risulta dal contratto generale di servizio stipulato a marzo 2017 e ai conseguenti disciplinari di affidamento sottoscritti successivamente con le Direzioni Comunali interessate. La riorganizzazione dovrà essere realizzata mirando al conseguimento per la società e per il Comune di Firenze suo unico socio, di vantaggi in termini di efficientamento ed incremento della qualità dei servizi.

Per **Firenze Parcheggi SpA**, dovrà proseguirsi, l'attività di miglioramento del risultato operativo ampliando, nei limiti delle possibilità, l'informatizzazione e l'automazione dei pagamenti, la buona tenuta e il controllo delle strutture ai fini, soprattutto, della sicurezza e della comunicazione con l'utenza per informazioni ed emergenze. La società dovrà proseguire ad impegnarsi in iniziative per l'incremento della fruizione dei parcheggi anche in collaborazione con i gestori del trasporto pubblico locale e di altri operatori del territorio al fine di conseguire una gestione unitaria della sosta.

Casa S.p.a. dovrà continuare nel perseguimento delle proprie finalità statutarie rispondendo ai

servizi richiesti dalle amministrazioni ed in particolare, per quanto al Comune di Firenze, agli impegni che verranno codificati nel nuovo contratto di servizio (ancora in corso di predisposizione). In particolare in tale contesto dovranno essere recepiti dal contratto gli adempimenti che la società dovrà osservare in materia di programmazione economico-finanziaria, di investimenti e delle relative rendicontazioni periodiche con livelli di dettaglio analitico sui servizi prestati che consentano ai Soci di esercitare un effettivo controllo analogo. La società dovrà inoltre attenersi agli indirizzi espressi dal nuovo Comitato di Indirizzo e coordinamento introdotto con la recente modifica statutaria e a quanto previsto dal Regolamento sul controllo analogo congiunto approvato dal suddetto comitato.

Fra i propri indirizzi strategici si ricorda quello relativo alla realizzazione della “**Smart City Control Room**”, qualificata come centrale di coordinamento di tutti i servizi della smart city nonché elemento centrale della strategia di miglioramento della mobilità dell’area metropolitana. Pertanto al fine di consentire la gestione unitaria di tutti i servizi smart al cittadino, si dà l’indirizzo alle società coinvolte all’attuazione di questo progetto di adoperarsi e collaborare attivamente, laddove necessario anche con sinergie di gruppo, affinché possa concretizzarsi la realizzazione del presente obiettivo finalizzato, peraltro, alla creazione di un organismo di controllo della viabilità metropolitana governato da un’unica struttura che gestirà in maniera integrata anche gli interventi emergenziali sull’intero territorio.

SOCIETÀ PARTECIPATE: DEFINIZIONE INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE EX ART. 19 D.LGS 175/2016

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito Testo Unico o TUSP) in vigore dal 23/9/2016 detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

Lo stesso decreto al suo articolo 2, stabilisce che ai fini della sua applicazione, deve intendersi per “*controllo*” la situazione descritta nell’articolo 2359 c.c. con la precisazione che “*il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.*”

In ottemperanza alla normativa sopra richiamata, con deliberazione di CC numero 35/2017 avente ad oggetto “*Società partecipate: definizione indirizzi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D.Lgs 175/2016*”, applicabile fino all’esercizio 2019, il Comune di Firenze ha provveduto all’emanazione degli indirizzi necessari.

In particolare, l’articolo 19 del dlgs 175/2016 prevede

- al comma 5 che “*le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.*”

- Al successivo comma 6 che “*le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello*”.

- Al comma 7 che “*I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]*”.

Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che “*Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, “*trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*”;

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine **spese di funzionamento** adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti

- B6 "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 "Costi per servizi "
- B8 "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 "Costi del personale"
- B 14 "Oneri diversi di gestione"

e che all'interno di detta categoria sono **spese del personale** quelle di cui al punto B9 dello schema di Bilancio CEE.

Vi è **pertanto** la necessità di contemperare la determinazione di obiettivi di spesa con le caratteristiche organizzative specifiche di ciascun organismo definendo obiettivi parametrati all'andamento storico dei relativi costi, fatti salvi eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo che potranno richiedere la definizione di indirizzi diversi o da adottarsi con specifici provvedimenti

Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate dal Comune di Firenze i seguenti soggetti partecipati:

Servizi alla Strada- Sas S.p.A. (100% Comune di Firenze),

Ataf S.p.A. (100% Comune di Firenze);

Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City -SILFI S.p.A. (83,62% Comune di Firenze),

Mercafir S.c.p.A. (59,59% Comune di Firenze);

Casa S.p.A. (59% Comune di Firenze);

Alia Servizi Ambientali S.p.A. (58,87% Comune di Firenze)

Firenze Parcheggi S.p.A. (50,51% Comune di Firenze);

Da precisare tuttavia che **Alia S.p.A.** in esito all'emanazione di uno strumento finanziario quotato sul mercato regolamentato, risulta estranea all'applicazione delle norme del Dlgs 175/2016 ai sensi del suo articolo 26.

INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Servizi alla Strada- Sas S.p.A. (100% Comune di Firenze),

Ataf S.p.A. (100% Comune di Firenze);

Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City -SILFI S.p.A. (83,62% Comune di Firenze),

Mercafir S.c.p.A. (59,59% Comune di Firenze);

Casa S.p.A. (59% Comune di Firenze);

Firenze Parcheggi S.p.A. (50,51% Comune di Firenze);

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Indirizzi generali

Per quanto concerne le **spese di funzionamento** le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, **i costi funzionamento come sopra definiti siano contenuti entro la crescita massima**, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, **dell'incremento del tasso di inflazione programmato** indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.

Dal conteggio necessario alla verifica degli obiettivi sulle spese di funzionamento sono esclusi, ove presenti, gli eventuali canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione Comunale, o di altre amministrazioni, in quanto gli stessi scaturiscono già da un confronto con gli Enti proprietari e pertanto sono sottratti all'esclusiva incidenza delle politiche aziendali.

Inoltre, nell'ambito dell'aggregato spese di funzionamento dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, stabilendo quanto segue:

- **per le spese per missioni e trasferte** dell'organo amministrativo e del personale, le società controllate devono attenersi per quanto compatibile/applicabile alle disposizioni previste dal Regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta numero 13/2017, le cui indicazioni per il personale dirigenziale del Comune sono da estendersi agli amministratori delle società per azioni, salvo il caso in cui la società sia dotata di autonomo regolamento in materia. In ogni caso, eventuali **trasferte all'estero** dovranno essere preventivamente autorizzate dai soci salvo non trovino copertura con adeguati finanziamenti privati esterni alla società;
- le società controllate devono contenere le **spese per studi e incarichi di consulenza** (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento;

Situazioni particolari

La media dell'ultimo triennio non è rappresentativa dell'attuale assetto delle società **Ataf Spa e Silfi Spa** in ragione delle intervenute vicende societarie, pertanto le società Ataf Spa e Silfi Spa dovranno operare al fine di garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento come sopra definiti siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale;

Situazioni strategiche

In questa sezione si pongono in evidenza alcune azioni strategiche d'interesse dell'Amministrazione ed in particolare quelle connesse con gli interventi relativo alla realizzazione del nuovo stadio AC Fiorentina (deliberazione di Giunta 466/2019) e alla realizzazione delle nuove linee tranviarie: scelte che comportano il coinvolgimento attivo o riflesso di alcune delle società in controllo del Comune di Firenze (**Mercafir Scpa e le società operanti nel campo della mobilità cittadina**). Da tale coinvolgimento possono scaturire esigenze di impieghi di risorse per acquisizione di prestazioni di servizi, collaborazioni e altro di carattere eccezionale rispetto a quanto necessario per l'ordinaria attività di gestione;

Pertanto, per la partecipazione a queste linee di azione strategiche si prevede la possibilità di deroga ai limiti sopra stabiliti in materia di spese di funzionamento per le spese da sostenersi, da parte delle società controllate operanti nei settori ricordati, in stretta pertinenza agli interventi necessitati e connessi alla costruzione del nuovo stadio di calcio e all'implementazione delle nuove linee tranviarie a condizione che tali deroghe siano adeguatamente motivate, nella loro necessità e pertinenza agli interventi ricordati, nell'ambito della relazione sul governo societario di cui al dlgs 175/16 e che siano comunque rientranti nell'ambito del generale principio del perseguimento dell'equilibrio economico della gestione.

SPESE DI PERSONALE

Con riferimento alle **spese di personale**, in ottemperanza alle previsioni del citato art 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio del contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di

seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali (A) e contenimento oneri del personale (B) :

A) Politiche assunzionali

1. divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;
2. obbligo di procedere, in caso di necessità di reclutamento di nuove risorse a tempo indeterminato, al prioritario ricorso a risorse acquisibili da altre società controllate dal Comune di Firenze mediante operazioni di mobilità/razionalizzazione di risorse in compatibilità con la normativa vigente. Tale acquisizione di risorse, qualora adeguatamente specificata nelle rendicontazioni annuali, risulterà peraltro neutra ai fini del conteggio degli incrementi di costo del personale;
3. in caso di invarianza, stabilità di servizi e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere, alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di risorse per un **costo non superiore al 100%** del costo del personale cessato;
4. in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono. In tal caso sarà necessario:
 - a) ferma restando la preventiva valutazione di operazioni di razionalizzazione nell'ambito delle società controllate dall'Amministrazione di cui al primo alinea, esplicitare, in via preliminare al perfezionamento degli atti di affidamento da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale dei nuovi servizi, le eventuali necessità di risorse e relativo costo prospettico anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo ove previsto;
 - b) per le società controllate per le quali l'attività risulta finanziata da tariffa o corrispettivo a carico di operatori economici e utenti in generale, le nuove eventuali assunzioni che potranno essere programmate dovranno essere precedute da attenta valutazione del loro impatto sull'economicità della gestione caratteristica talché la stessa dovrà poter assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un

risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale;

- c) nell'ambito di quanto sopra, potrà essere fatto ricorso a contratti a tempo indeterminato unicamente in caso di nuovi affidamenti avente carattere stabile nel tempo;
5. in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, potrà essere proceduto al reperimento di risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
6. è fatto divieto alle società che hanno usufruito delle procedure di mobilità ai sensi della deliberazione CC 16/2014 in qualità di cedente personale di ripristinare le posizioni in uscita con nuove assunzioni; stesso divieto si applica nel caso di ricorso alla mobilità di cui al superiore punto A) 2.

B) Oneri contrattuali e regolamentazione

1. conferma di quanto già indicato con i provvedimenti emanati in precedenza dal Comune di Firenze circa l'indirizzo alle società a prevedere la eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;
2. escludere il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori;
3. fermo restando l'attuale valore nominale dei buoni pasto (o altre indennità di mensa) riconosciuti ai dipendenti, assicurare che gli stessi siano commisurati alla effettiva presenza in servizio in coerenza con le disposizioni vigenti per il Comune di Firenze, salvo eventuale specifica disciplina all'interno dei CCNL di categoria;
4. stabilire che premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organismi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso ed assicurando

il contenimento o l'invarianza della misura massima del valore distribuito salvo incrementi derivanti da piani di razionalizzazione dei costi formalmente adottati dalla società.

5. I premi e riconoscimenti di cui sopra concorrono, nell'esercizio a cui sono riferite le valutazioni, a formare il tetto complessivo di spesa del personale da conteggiarsi ai fini del rispetto del generale principio di contenimento dei costi in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale stabilito con il presente atto deliberativo. L'ammontare complessivo annuo dei premi non può in ogni caso superare la media del triennio 2016-18 da ritenersi base di riferimento a partire dai premi dell'esercizio 2019. In caso di acquisizione di nuove risorse nei limiti previsti dalla presente deliberazione, la spesa aziendale a titolo di premi può essere incrementata nel limite del valore del premio medio pro-capite in relazione al numero delle nuove unità in servizio.
6. ove non siano previste specifiche norme nella contrattazione nazionale collettiva applicabile e nella contrattazione integrativa aziendale, stabilendo che:
 - 0 per le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e attività estranei all'azienda a livello individuale, comprese le attività professionali da esercitarsi in regime di libera professione, si applichino le norme previste per il personale dipendente del Comune di Firenze. Le società dovranno assicurare la progressiva messa a regime in coerenza con la presente disposizione degli incarichi già in essere.
 - 1 le società entro un anno dall'emanazione dei presenti indirizzi, laddove non ne siano già provviste, dovranno assicurare l'adozione e il funzionamento di sistemi di rilevazione automatizzata individuale delle presenze; gli eventuali costi per l'adeguamento a quanto richiesto nel presente alinea potranno essere incorporati dal conteggio degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento di cui più sopra.
 - 2 in coerenza con il generale principio di economicità di gestione e contenimento oneri contrattuali, viene stabilito che in caso di cessazione di funzioni o cariche apicali di particolare rilievo (quali ad esempio la figura di direttore generale, dirigente, ecc..) il risparmio di spesa in tal modo conseguibile non può essere immediatamente destinato a copertura di maggiori oneri di personale per assunzione di figure professionali diverse o incremento di premi aziendali. L'eventuale suo utilizzo per funzioni diverse deve essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Situazioni particolari

La deliberazione numero 35/2015 in ordine alla scelta della modalità di gestione del servizio di pubblica illuminazione e affini, esprimeva “indirizzo favorevole, per quanto attiene la necessità di adeguamento della pianta organica del soggetto gestore in house, alle maggiori e diverse attività previste dal citato Piano Aziendale rispetto ai servizi ad oggi forniti dal ramo operativo di S.I.L.F.I. S.p.A., sempre nel rispetto del quadro di sostenibilità degli equilibri economici del soggetto stesso;

Anche con riferimento alla società Linea Comune Spa ora confluita mediante operazione di fusione per incorporazione in Silfi Spa, risultano essere stati condivisi indirizzi specifici da parte dei soci nell’ambito del loro Organismo concertativo di indirizzo, che autorizzavano Linea Comune Spa al ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato per l’acquisizione delle figure professionali necessarie al potenziamento della struttura nel rispetto del perseguimento dell’equilibrio economico generale della società secondo quanto a suo tempo previsto nei documenti di programmazione societaria.

Pertanto con riferimento alla società Silfi S.p.A., si conferma quanto stabilito in precedenza e dunque la possibilità di adeguare l’organico aziendale in ragione delle competenze scaturenti dai servizi affidati anche tenendo conto degli investimenti in corso di realizzazione e delle scelte già adottate dai soci per l’incorporata Linea Comune Spa.

ALTRI INDIRIZZI

In caso di eventi eccezionali e altri interventi di carattere strategico non contemplate nei presenti indirizzi, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivo atto demandato alla Giunta comunale e/o nel caso di società in controllo analogo congiunto con altre AA PP, agli appositi organismi di indirizzo e controllo.

Rimane confermato quanto già stabilito con deliberazione numero 35/2017 in ordine alla valenza del monitoraggio sull’operato aziendale in particolare in termini di ricadute sui costi (e ricavi) di esercizio quale elemento fondante per i successivi riscontri sul conseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento come stabiliti dall’Amministrazione nonché l’indirizzo all’adozione di sistemi di controllo di gestione ex articolo 6 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 175/2016.

Per agevolare il monitoraggio complessivo sull’andamento delle società in controllo si conferma l’impegno alle stesse alla trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito

all'esercizio successivo, indirizzandole altresì alla predisposizione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente se richiesto da particolari situazioni al fine della tempestiva comunicazione all'Amministrazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

Le società controllate dovranno dare motivata e documentata evidenza nell'ambito nella relazione sulla gestione allegata bilancio di esercizio e/o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 co 4 D.lgs 175/1:

- delle politiche assunzionali adottate e della relativa coerenza con gli indirizzi di cui al presente provvedimento;
- di eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti col presente atto, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio;

Il rispetto dei presenti indirizzi dovrà essere asseverato dall'organo di controllo della società (Collegio Sindacale) nell'ambito della documentazione allegata al bilancio.

La mancata ed immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, da parte degli Amministratori delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto all'articolo 2383 C.C. 3 comma e/o comportamento omissivo ai sensi dell'articolo 8 Regolamento sugli indirizzi per la nomina, designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende, istituzioni approvato con deliberazioni consiliari nn. 126/2004 e 31/2007.

SOCIETÀ A CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

Le compagini sociali di Casa Spa e Silfi Spa sono composte da una pluralità di enti pubblici soci e entrambe le società operano secondo il modello dell'in house providing con la previsione, a livello statutario, ciascuna di specifico organismo di indirizzo e controllo da parte dei soci: pertanto, i definitivi indirizzi per Casa Spa e Silfi Spa saranno quelli che scaturiranno dal confronto e armonizzazione dei presenti indirizzi con i soci in seno agli organismi di controllo analogo statutariamente preposti, nelle more dell'attuazione dei quali potrà comunque essere fatto riferimento e considerarsi vigente quanto stabilito nel presente atto di indirizzo.

